

Dell'istesso.

I dolce e'l tormento Ch'infero mi stà Ch'io viuo con-

tento Per cruda beltà Nel ciel di bellezza S'accreschi fierazza Ec

manchi pietà Che sempre qual scoglio Al'onda d'Orgoglio mia fede farà.

2  
 La freme fallace  
 Riuolgan' il piè  
 Di letro, ne pace  
 Non scendano a me  
 E l'empia ch'adoro  
 Mi sieghi ristoro  
 Di buona mercè:  
 Tu doglia inhnita  
 Tu ipocrite dita  
 Vittima mia fe.

3  
 Per foco, e per gelo  
 Riposo non hò  
 Nel porto del Cielo  
 Riposo hauerò.  
 Se colpo mortale  
 Con rigido strale  
 Il cor m'impiegò,  
 Cangiando mia sorte  
 Col dardo di morte  
 Il cor sanerò.

4  
 Se fiamma d'Amore  
 G.à mai non senti.  
 Quel riggido core  
 Ch'il cor mi rapì.  
 Se nega pietate  
 La cruda beltate  
 Che l'alma inuaghi  
 Ben fia che dolente  
 Pentita, e languente  
 Sospirimi vn dì.